

Corso di Laurea Magistrale

PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE

Coordinatrice
Prof.ssa Donatella Rita Petretto

Modalità organizzative della Tesi di laurea per il corso di Laurea Magistrale

Art. 1 Descrizione della Tesi di laurea per il corso di Laurea Magistrale

1. La Tesi di laurea del Corso di Studi consiste nella preparazione di un elaborato scritto originale, conforme a criteri e caratteristiche di qualità scientifica, svolto in sostanziale autonomia, concernente uno specifico ambito tematico, redatto sotto la supervisione di un/una relatore/trice, come previsto dall'art.11 comma 5 del D.M 270 e dall'art. 14 comma 1 lettera e) del Regolamento Didattico d'Ateneo.

L'elaborato di tesi può consistere in una ricerca compilativa, empirica/sperimentale (a solo titolo d'esempio):

TESI COMPILATIVA	TESI EMPIRICA/SPERIMENTALE
a. elaborazione ragionata ed aggiornata di un argomento teorico già trattato nella letteratura scientifica nazionale e internazionale con particolare approfondimento critico dei risultati scientifici presentati nella bibliografia consultata;	a. produzione di dati riguardanti le variabili psicologiche, sociologiche, demografiche o comunque attinenti il lavoro di tesi e successiva analisi statistica degli stessi rivolta alla verifica di nuove ipotesi scientifiche sull'argomento trattato;
b. analisi ragionata di protocolli applicativi esemplificativa di modelli di intervento già trattati nella letteratura scientifica nazionale e internazionale della bibliografia consultata;	b. strutturazione e somministrazione di materiali di ricerca quali interviste strutturate o semi- strutturate e/o questionari, focus-group;
c. analisi ragionata di protocolli clinici esemplificativa di modelli di intervento già trattati nella letteratura scientifica nazionale e internazionale della bibliografia consultata.	c. osservazione sul "campo" (diretta o indiretta) con tecniche di registrazione ed analisi dei dati e dei risultati;
d. applicazione di tecniche innovative di rilevazione (ed analisi) sperimentale di variabili psicologiche	d. applicazione di tecniche innovative di rilevazione (ed analisi) sperimentale di variabili psicologiche

2. Alla discussione della tesi di laurea durante la prova finale vengono attribuiti 9 CFU sul carico complessivo di 120 crediti formativi previsti per l'intero percorso formativo (art.7 comma 2, D.M. 2004/270); ad essi corrisponde un carico di lavoro di non meno di 225 ore.

3. Tutte le attività da intraprendere per la realizzazione della ricerca attinente al lavoro di tesi riguardanti l'acquisizione di dati sensibili dovranno essere condotte in ottemperanza delle norme previste dal Codice Etico di Ateneo e nel pieno rispetto delle norme a tutela della Privacy.

4. L'elaborato di tesi può essere redatto anche in lingua diversa dall'italiano come previsto dal regolamento di didattico d'Ateneo (art. 24, comma 1). Lo/la studente/ssa è tenuto/a comunque a produrre un resoconto dettagliato dell'elaborato di tesi in lingua italiana come previsto dal regolamento didattico del Corso di Laurea.

Art. 2 Scelta della relatrice/ore e richiesta formale di assegnazione dell'argomento di tesi

Lo/la studente/ssa può richiedere l'assegnazione dell'argomento di tesi ad una/un docente del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità, del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e tra coloro che abbiano erogato un insegnamento eventualmente selezionato dalla studentessa/studente per l'utilizzo dei CFU a scelta.

Possono svolgere il ruolo di relatrice/ore della prova finale:

- professoresse e professori e ricercatrici/ori del CdS Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità e coloro che abbiano erogato un insegnamento/laboratorio nel Corso di Scienze e Tecniche Psicologiche, presente nel percorso di studi triennale della studentessa/studente;
- professoresse e professori e ricercatrici/ori di altra Facoltà/Università con affidamento di insegnamento presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità
- professoresse e professori e ricercatrici/ori di altri CdS della Facoltà e dell'Ateneo che abbiano erogato un insegnamento eventualmente selezionato dalla studentessa/studente per l'utilizzo dei CFU a scelta;
- titolari di contratto di insegnamento (fino alla scadenza del contratto, 30 settembre di ogni anno, se non rinnovato).

Nell'attività di supervisione dell'elaborato di tesi le/i docenti relatrici/ori possono avvalersi della collaborazione di co-relatrici/ori interni ed esterni all'Università degli Studi di Cagliari.

Al fine di identificare le aree tematiche di sviluppo dell'elaborato di tesi che andrà proposto alla/al docente di riferimento, lo/la studente/ssa dovrà fare riferimento agli argomenti di tesi, indicati da ciascun docente del Corso di Studi e pubblicati all'interno delle pagine personali "docenti" nel sito web del Consiglio di corso unica.it - Consiglio

Art. 3 Modalità di assegnazione delle tesi

Studenti e studentesse possono chiedere la tesi di laurea quando si trovino nella condizione di aver acquisito un numero uguale, o maggiore, a 16 CFU (equivalenti a 2 insegnamenti fondamentali) e comunque entro massimo 4 esami per il completamento del percorso di studi.

Dalla data di assegnazione a quella di stesura finale si prevede un tempo massimo di 12 mesi per la tesi di laurea del CdS magistrale. Il caricamento della tesi nella piattaforma di Esse3 sarà in ogni caso subordinato al parere positivo della/del relatrice/relatore.

La/il docente stabilirà i range temporali entro i quali la studentessa/studente presenterà, volta per volta, le parti testuali o di ricerca prodotte. Nel caso in cui studentesse e studenti non procedano nel lavoro di tesi nei tempi stabiliti sarà cura delle/dei docenti contattarli ed eventualmente eliminarli dalla lista di laureande/i.

Al fine di una migliore distribuzione del carico delle tesi tra le/i docenti, sarà calcolato il numero minimo di tesi che ogni docente dovrà assegnare per a.a. in base al numero medio di laureati/e degli ultimi 3 anni. Nel caso in cui il/la docente scelto/a abbia già raggiunto la soglia minima prevista, potrà indirizzare lo studente o la studentessa a colleghe e colleghi dello stesso macrosettore di riferimento, oppure facente parte dello stesso gruppo di ricerca o con interessi di ricerca comuni che abbiano un numero di tesi inferiore alla soglia minima prevista per quell'a.a.

Come criterio di priorità di assegnazione, si terrà conto della possibilità di permettere a studenti e studentesse di laurearsi in corso e in seconda istanza di laurearsi entro un anno fuori corso.

Art. 4 Norme tipografiche per la stesura dell'elaborato finale di tesi

La redazione dell'elaborato di tesi dovrà essere effettuata impiegando i parametri di stile tipografici suggeriti dall'A.P.A. (American Psychological Association) per le pubblicazioni di carattere scientifico per le discipline psicologiche (A.P.A. Style).

Tipo di carattere Times New Roman; Dimensioni carattere 12; Testo giustificato; Interlinea 1,5; Margine superiore 3cm; Margine inferiore 3,5cm; Margine destro 3cm. Margine sinistro 3,5cm; Modalità di stampa fronte e retro.

Attraverso l'elaborato finale lo/la studente/ssa dovrà dimostrare di avere acquisito competenze nel condurre una ricerca bibliografica anche attraverso l'impiego di repertori e banche dati internazionali (Scopus, Web of Sciences, JSTOR, Elsevier ScienceDirect, Ovid, PsychArticles, PsychInfo, Pubmed ecc.), nella citazione delle fonti (nel rispetto della normativa vigente sui diritti d'autore ed editoriali), nel condurre un'analisi critica della letteratura, nella raccolta e nell'elaborazione dei dati, nonché della loro articolazione all'interno di una relazione scientifica. In particolare, sono valutate le capacità del candidato di trattare sinteticamente, a partire dall'analisi critica della letteratura e dei dati, il tema studiato in modo autonomo e originale, seguendo le regole dell'argomentazione scientifica. L'elaborato finale deve essere consegnato nei tempi e nei modi previsti dalla Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 5 Composizione delle commissioni di Laurea Magistrale

Per le prove finali del Corso di Laurea Magistrale il Presidente della Facoltà nomina una o più Commissioni di Laurea Magistrale (art. 24, comma 2 del Regolamento di Ateneo). La Commissione è composta da docenti strutturati del corso di laurea (di prima e di seconda fascia, ricercatori/trici), da docenti di altra facoltà con affidamento di insegnamento e dai professori a contratto (fino alla scadenza del contratto stesso, 30 settembre di ogni anno se il contratto non è rinnovato). Il/la Presidente della Commissione di Laurea Magistrale deve essere un professore o una professoressa (di prima o di seconda fascia).

All'interno della Commissione di Laurea Magistrale, è presente, per ogni candidato, un secondo relatore.

Il/la laureando/a presenta il contenuto del suo elaborato di tesi alla Commissione. La Discussione della tesi di laurea è pubblica (D.R. 03/2013 art. 24, comma 4). Alla presentazione da parte del Candidato o della Candidata seguiranno osservazioni o domande da parte del/della secondo relatore/trice e dei componenti della Commissione.

Art. 6 Modalità di presentazione dell'elaborato finale

La presentazione dell'elaborato finale da parte della studentessa/studente avviene davanti alla Commissione di laurea in forma orale e con l'eventuale ausilio di presentazioni informatiche

multimediali (Microsoft PowerPoint). La presentazione dell'elaborato finale, preceduta da una concisa introduzione della/del docente relatrice/ore che ha supervisionato la stesura del lavoro, avviene in un tempo prestabilito (10 minuti) ed è seguita da commenti, osservazioni e da eventuali domande formulate dal/dalla secondo/a relatore/trice e dagli altri componenti della Commissione di laurea rispetto alle quali il/la Candidato/a sarà invitato/a ad esprimersi. Successivamente alla presentazione da parte di ciascun candidato/a, la Commissione di Laurea procede all'attribuzione del voto finale e alla proclamazione del titolo di dottoressa/dottore magistrale alla/al laureata/laureato.

Art. 7 Attribuzione del voto di laurea

L'attribuzione del voto di laurea avviene, da parte della commissione esaminatrice, al termine della presentazione del proprio elaborato di tesi da parte della Candidata o del Candidato. L'attribuzione del voto avviene con un punteggio massimo di 110 su 110 con eventuale attribuzione unanime della menzione della Lode (art. 11 comma 5, D.M. 2004/270 e D.R. 03/2013 art. 24, comma 3).

Il calcolo del voto di laurea si ottiene sommando i punteggi di seguito indicati:

1) Voto base: media aritmetica pesata dei voti ottenuti negli esami sostenuti e convertita in cento decimi in seguito alla seguente operazione: $(\text{media aritmetica} \times 11) \div 3$ (le cifre decimali vanno arrotondate al numero intero superiore se maggiori o uguali a 0.50, al numero intero inferiore se minori di 0.50);

2) Punteggio assegnato all'elaborato di tesi: è attribuito un punteggio compreso tra 0 e 7 punti in base al giudizio espresso dalla commissione di laurea.

3) Punteggio premio carriera: è attribuito 1 punto nel caso in cui la discussione dell'elaborato avvenga entro la durata normale del Corso di Laurea che termina nella sessione di laurea del Febbraio successivo alla prima sessione estiva del secondo anno di corso;

4) Punteggio lodi: è attribuito 1 punto se il/la candidato/a ha ottenuto almeno un numero minimo di lodi pari a 2 negli esami sostenuti durante il Corso di Laurea;

5) Punteggio per periodi di studi all'estero (Erasmus Studio): è attribuito 1 punto a coloro che hanno svolto un periodo di studi all'estero (Erasmus studio)

6) Lode finale: l'attribuzione della lode avviene, stante il parere unanime dei componenti della Commissione di Laurea, a partire da un punteggio finale di 110 su 110.